

“MEMORIE D'ACQUA”

Call Raccolta di immagini sulla storia e attualità di Bologna Città d'acque.

Canali di Bologna s'impegnerà a raccogliere, grazie a tutti coloro che vorranno partecipare, documenti fotografici legati a Bologna città d'acque con lo scopo di costruire insieme un archivio digitale collettivo. La raccolta di Canali di Bologna è indirizzata alla ricerca, documentazione e conservazione, all'interno dell'archivio dell'Opificio delle Acque, dei documenti fotografici relativi a Bologna Città d'acque (canali, paraporti, chiuse, momenti di vita, opifici...)

Un'immagine d'epoca fissa le caratteristiche di uomini e cose, ci consente di osservare e valutare le abitudini e i costumi, gli ambienti e i fatti accaduti. In questa vasta e complessa materia le tematiche dell'assetto del territorio, del lavoro e della produzione, si intrecciano a quelle della vita sociale e culturale.

Le fotografie del passato sono documenti indispensabili per ricostruire eventi e circostanze, restituendo spesso occasioni di riflessione sulle vicende della Bologna città d'acque contemporanea. Le foto di famiglia, le immagini dimenticate, relegate nelle soffitte, chiuse negli armadi o sepolte in cantina, sono importanti testimonianze private di una città scomparsa fatta di canali, ponti, porti, mulini, ruote idrauliche, sotterranei e opifici.

Le fotografie del presente diverranno a loro volta un importante documento per il prossimo futuro.

Perché tali memorie non restino solo individuali, non si disperdano, ma divengano patrimonio condiviso da tutta la comunità, Canali di Bologna invita tutti i Cittadini, Associazioni ed Enti del territorio a contribuire, con le proprie fotografie, all'istituzione e all'accrescimento del proprio archivio fotografico collettivo.

1. Obiettivi

- Creazione dell'archivio on line “Memorie d'Acqua”, che sarà gestito da Canali di Bologna e consultabile on line. Nell'archivio verranno conservati documenti fotografici che riguardano temi pertinenti alla storia di Bologna Città d'Acque, e più in generale alle diverse tipologie di manufatti idraulici esistenti nel territorio metropolitano e regionale, nonché alle molteplici possibilità di considerare la presenza dell'acqua come bene comune e di ricordare le antiche vie d'acqua come patrimonio culturale della città, attraverso la raccolta e la digitalizzazione di foto di privati cittadini, fotografi professionisti, fotoamatori, associazioni, aziende, istituzioni. Canali di Bologna non diventerà proprietario delle foto digitalizzate e per eventuali richieste di terzi si rimanderà direttamente ai singoli prestatori, unici detentori dei diritti delle immagini.
- Far emergere, recuperare e archiviare i documenti fotografici reperibili nella convinzione che siano materiali preziosi per la salvaguardia della memoria di una Bologna insolita, come fonti inedite e indispensabili per la ricerca storica, sociale e antropologica.
- Fornire un servizio ai cittadini, offrendo loro la possibilità di vedere e conservare, anche in formato digitale, documenti del passato personale e collettivo. Nell'archivio dell'Opificio delle Acque verrà realizzato un archivio digitale consultabile on-line.

2. Partecipanti

Tutti coloro che possiedono foto di canali, opifici, siti di interesse storico, interni ed esterni di abitazioni sull'acqua, luoghi e attività lavorative ecc. che riguardino il reticolo idraulico di Bologna.

3. Aree tematiche

I documenti fotografici verranno accettati in forma di stampe, in bianco/nero e colore, o in formato digitale e dovranno rappresentare soggetti riguardanti Bologna Città d'Acque ad esempio:

- momenti di vita privata e collettiva sui canali,
- eventi locali, ad es. manifestazioni, episodi di cronaca sindacale, politica, culturale e sportiva collegati alle acque del territorio,
- eventi storici, come ad es. la guerra, la visita di personaggi illustri, calamità naturali inerenti al tema oggetto della raccolta;
- attività lavorative sull'acqua;
- luoghi di interesse storico, artistico e paesaggistico di bologna città d'acque (reticolo idraulico, chiuse, sostegni, paraporti...)

4. Consegna e Punti di raccolta

Su appuntamento presso la sede di canali di bologna in via della grada, n. 12, Bologna. (Per prendere appuntamento scrivere a: prenotazioni@canalidibologna.it).

Oppure inviando la scansione della foto all'indirizzo e-mail di cui sopra unitamente alla scheda descrittiva delle immagini che trovi in allegato. In alternativa scatta la foto e mandacela con WhatsApp al numero 389/5950213.

Per ogni foto consegnata è necessario compilare una scheda descrittiva delle immagini che verrà firmata dal proprietario come liberatoria. Per chi consegnerà i documenti presso la nostra sede l'appuntamento si svolgerà nel rispetto di tutte le procedure anti-covid.

5. Selezione delle foto

L'archivio fotografico accoglie tutte le fotografie consegnate e corrispondenti ai criteri sopra elencati. La scelta su quali fotografie rendere visibili sul sito web è a giudizio insindacabile dei curatori della raccolta. Le immagini raccolte verranno digitalizzate, catalogate e infine restituite ai proprietari. I file delle immagini digitalizzate saranno in seguito consegnate o spedite gratuitamente ai proprietari. Le prime due immagini della raccolta immagini storiche e della raccolta immagini attuali di Bologna Città d'Acque, classificate migliori da Canali Di Bologna, saranno premiate entro l'autunno. I vincitori riceveranno il Catalogo della Mostra "CANALI NASCOSTI, a Bologna nel Novecento".

